

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto	della	Regione	Siciliana;

VISTA la legge regionale 12 aprile 1967, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la legge regionale n.10 del 15/05/2000;

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regione e degli Enti Locali;

VISTO l'art.18 del D.L. n. 83 del 22/06/2012 convertito con legge del 07/08/2012 n.134;

VISTA la legge regionale n. 3 del 13.01.2015 art. 11 che disciplina le modalità applicative

del D.L. n. 118 del 23.06.2011;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, art.68, comma 5, "Norme in materia di

trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024 – 2026";

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana

per il triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024. "Bilancio di previsione della Regione

Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano

degli indicatori";

VISTO

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01 06 2022 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II

01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti

regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

il D.P.Reg. n. 3472 del 09/08/2023 con il quale il Presidente della Regione ha conferito all'arch. Maria Concetta Antinoro l'incarico di Dirigente Generale del

Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

VISTO il D.D.G. n. 111 del 10.02.2023, con il quale è stato approvato il contratto del dott.

Marcello Giacone relativo all'incarico di dirigente responsabile del Servizio 11

"Aiuti alle Imprese Turistiche";

VISTO il Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno

alle imprese ed agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse

all'emergenza Covid 19";

VISTO in particolare l'art. 26 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero

dell'Economia e delle Finanze un fondo da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano da destinare al sostegno delle categorie economiche

particolarmente colpite dall'emergenza da Covid 19;

VISTO l'art. 8, comma 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con

modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid 19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" che ha previsto un incremento di 120 milioni di euro del Fondo di cui all'art.26, del decreto legge 22 marzo 2021, n.41 per l'anno 2021, di cui 20 milioni

di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici

e giardini zoologici;

VISTO l'art.3, comma 1 del decreto legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n.25, recante: "Misure urgenti in materia

di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID -19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, che ha previsto un incremento di

20 milioni di euro, per l'anno 2022, da destinare ad interventi in favore di parchi

D.D.G. n. 3245/Serv.11 del 16.10.2024

tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 Aprile 2021, pubblicato sulla GURI n. 140 del 17.06.2022, con il quale si è provveduto al riparto del fondo per il sostegno alle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica e segnatamente dei 20 milioni di euro, per l'anno 2022, destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici ed € 1.446.000,00 sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

VISTO

il D.D. n. 591 del 30 Aprile 2024 della Ragioneria Centrale della Regione -Ragioniere Generale con il quale è stata iscritta in aumento al capitolo di spesa 474113 "Spese per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica di cui all'art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41" CODICI: U.1.04.03.99 - N.F.2 - V - Rif. Cap. entrate 8080, la somma di € 1.446.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO di dover procedere alla ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Siciliana in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici tramite un apposito avviso pubblico - ai sensi dell'art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni dell'art.3, comma 1 del decreto legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito con modificazioni alla legge 28 marzo 2022, n.25;

VISTO

il D.D.G. n. 3079 del 07/10/2024 con il quale il dott. Marcello Giacone, dirigente responsabile del Servizio 11 "Aiuti alle imprese turistiche" di questo Dipartimento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la procedura denominata "Interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini geologici" - ai sensi dell'art. 26 del D.L. 22 Marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 Maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni dell'art.3, comma 1 del decreto legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n.25;

VISTA

la nota prot. n. 31898/S11 del 14 Ottobre 2024 indirizzata alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e per l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo con la quale è stata formulata la richiesta di prenotazione di impegno per la somma complessiva di € 1.446.000,00 a valere sul Cap. 474113 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2024 Cod: U.1.04.03.99.999 "Spese per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica di cui all'art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41",

CONSIDERATO che la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e per l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha provveduto alla contabilizzazione con l'impegno n. 1-2024;

VISTO

l'avviso pubblico denominato "Interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini geologici", ed i relativi allegati, in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici della Regione Siciliana;

VERIFICATO

che il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Dipartimento secondo le norme e le disposizioni vigenti;

RITENUTO

di dovere approvare l'avviso pubblico denominato "Interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini geologici", ed i relativi allegati, in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. Unico

Per le motivazioni citate in premessa, è approvato – unitamente ai relativi allegati – l'avviso, che costituisce parte integrante del presente decreto, denominato "Interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini geologici" – ai sensi dell'art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni e dell'art. 3, comma 1 del decreto legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n.25. La spesa graverà sul Capitolo 474113 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2024.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, c.1, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., sarà trasmesso all'Unità di Staff 1 "Controlli Interni" ai fini della pubblicazione su Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e

D.D.G. n. 3245/Serv.11 del 16.10.2024

Contratti.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà, inoltre, pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana e per estratto sulla G.U.R.S.

Il Dirigente Generale Maria Concetta Antinoro

Il Dirigente del Servizio 11 Marcello Giacone

Il Funzionario Direttivo Giuliana Fontana

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi per gli effetti dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/93)

Il Funzionario Direttivo Valeria Di Chiara (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi per gli effetti dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/93) Interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini geologici

Art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni dell'articolo 3 comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n.25

AVVISO PRESENTAZIONE ISTANZE

Art. 1 Finalità, oggetto del bando e riferimenti normativi

Con il presente bando la Regione Siciliana intende sostenere l'attività economica di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici ai sensi dell'art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni dell'articolo 3 comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n.25 particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte come misura di contrasto alla diffusione del contagio da Covid – 19.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza i soggetti costituiti in forma di impresa, che esercitano una attività economica riconducibile in via primaria o prevalente ad una delle seguenti definizioni:

- Parco tematico, Parco di divertimento ai sensi dell'art.2 lett. D) del d.m. 18 maggio 2007, con sede stabile o permanente, in possesso di licenza di esercizio ed identificati con il codice Ateco 93.21.01:
- Giardini zoologici compresi gli acquari, ai sensi dell'art.2 del d.lgs. 21 marzo 2005, n. 73, in possesso di licenza di cui all'art. 4 del medesimo decreto legislativo e identificati dal Codice Ateco 91.04.00;
- Parco geologico, in conformità/analogia alla definizione di geoparco fornita dall'UNESCO (un parco geologico comprende un sito geologico geotopo di dimensioni non specificate o un insieme di più geotopi di particolare importanza geoscientifica regionale e nazionale, rarità o bellezza, e che possono essere considerati rappresentativi di un paesaggio e della storia della sua formazione geologica. Oltre ai siti geologici, i geoparchi devono presentare punti di interesse archeologico, ecologico, storico e culturale già accessibili dal punto di visto turistico).

La sede legale o la sede operativa/unità locale dell'impresa ospitante una delle suddette attività deve essere collocata nel territorio della Regione Siciliana ed essere in disponibilità della stessa a far data almeno dal 1° gennaio 2019 ed essere in attività alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità

Le imprese, come definite all'art. 2, al momento della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. essere regolarmente costituite e iscritte come attive al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio secondo quanto indicato all'articolo 2;
- 2. aver subito nell'anno 2020 una riduzione del fatturato di almeno il 30% rispetto all'anno 2019;

- 3. essere dotate di sistemi di biglietterie automatizzate omologate da SIAE come per legge o comunque di un sistema di emissione dei biglietti analogo che possa certificare la riduzione degli incassi tra l'annualità 2019 e l'annualità 2020;
- 4. avere la sede legale o la sede operativa/unità locale dell'impresa ospitante una delle suddette attività collocata nel territorio della Regione Siciliana ed essere in disponibilità della stessa a far data almeno dal 1° gennaio 2019 ed essere in attività alla data di presentazione della domanda come risultante dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio.

Art. 4 Ulteriori dichiarazioni

Le imprese, come definite all'art. 2, al momento della presentazione della domanda devono dichiarare inoltre di:

- 1. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- 2. di avere/non avere ricevuto eventuali altri contributi a livello nazionale o regionale indicando la tipologia/natura dello stesso, precisando, altresì, che gli eventuali contributi ricevuti risultano inferiori all'importo delle perdite del fatturato fra le annualità 2019 e 2020;
- 3. di non avere superato il massimale previsto dal Regolamento n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento degli aiuti in regime di *de minimis* di € 300.000,00 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari e che l'importo percepito nel triennio di competenza 2022/2024 è pari ad € ;
- 4. non presentare, alla data del 31.12.2019, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) CE 651/2014 della Commissione (GBER) e della Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01) Tale dichiarazione dovrà risultare da una relazione asseverata dal Collegio dei revisori dei conti o dal Collegio sindacale o dal Revisore unico o, in assenza delle precedenti figure, da un esperto indipendente legalmente abilitato quale:
 - gli iscritti agli albi professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - gli iscritti al registro dei revisori legali dei conti.
- 5. ove compatibile, non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf), ovvero rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'Amministrazione concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- 6. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- 7. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
- 8. non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;

- 9. non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 10. avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 11. di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2 Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii.;
- 12. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- 13. essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese alla data del 1° gennaio 2019;
- 14. essere in possesso di una matricola INPS e INAIL in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- 15. di non avere amministratori o rappresentanti condannati con sentenza passata in giudicato o che risultino destinatari di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 16. di accettare integralmente le prescrizioni contenute nel presente Avviso.

Art. 5 Forma, entità e regime del contributo

- 1. Le risorse messe a disposizione delle imprese beneficiarie ammontano a complessivi € 1.446.000,00 a valere sulle disponibilità previste dall'articolo 26 del D.L. n. 41 del 2021, convertito con Legge 21 maggio 2021 n. 89 e successive integrazioni dell'articolo 3 comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. Ove si rendessero disponibili ulteriori risorse le stesse andranno distribuite in misura proporzionale ai beneficiari, con le medesime modalità definite nel presente Avviso.
- 2. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi a fondo perduto, a titolo di ristoro per il danno economico subito dai soggetti beneficiari nella misura massima della perdita di ricavi subita nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019 sempre che la riduzione del fatturato sia almeno del 30%; l'attestazione di tali dati dovrà risultare da una relazione asseverata dal Collegio dei revisori dei conti o dal Collegio sindacale o dal Revisore unico o, in assenza delle precedenti figure, da un esperto indipendente legalmente abilitato quale:
 - gli iscritti agli albi professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - gli iscritti al registro dei revisori legali dei conti.
- 3. Le risorse saranno assegnate ai soggetti richiedenti in maniera proporzionale alla variazione di fatturato subita tra il 2019 e il 2020.
- 4. Tutte le domande formalmente ammissibili vengono tenute in considerazione al fine di calcolare il contributo spettante a ciascun soggetto. Nello specifico, per quantificare l'ammontare delle agevolazioni spettanti ai singoli beneficiari, si calcolerà la perdita complessiva del fatturato di tutti i soggetti ammessi e si determinerà il rapporto tra la perdita del singolo beneficiario e la perdita complessiva. Tale percentuale sarà applicata all'importo delle risorse a disposizione per calcolare la quota pro capite di ciascun beneficiario.
- 5. Le agevolazioni concesse sono cumulabili con altre agevolazioni, provvidenze, sovvenzioni, contributi concessi per le medesime finalità di cui alla presente iniziativa, fino alla concorrenza dell'effettiva perdita di fatturato e comunque entro il limite di cui al successivo punto 6. La relativa attestazione dovrà essere asseverata dal Collegio dei revisori dei conti o

dal Collegio sindacale o dal Revisore unico o, in assenza delle precedenti figure, da un esperto indipendente legalmente abilitato quale:

- gli iscritti agli albi professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- gli iscritti al registro dei revisori legali dei conti.
- 6. Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento UE n. n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato regolamento europeo, ai sensi del quale gli aiuti possono avere un importo massimo complessivo di € 300.000,00 (trecentomila) nell'arco dell'esercizio finanziario in questione e nei due precedenti.
- 7. Qualora i contributi concedibili ai singoli beneficiari superino il massimale previsto di € 300.000,00, le quote in eccesso saranno ridistribuite agli altri soggetti secondo il principio di ripartizione proporzionale.
- 8. Per effetto di quanto disposto dall'art. 10 bis del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, al contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973.

Art. 6 Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, compilata secondo il modello predisposto, allegato 1 al presente bando, deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa con firma digitale e resa nella forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dovrà pervenire tramite pec, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it entro il 4 novembre 2024.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente indicazione: Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di Parchi Tematici, Parchi Divertimento, Giardini Zoologici compresi gli Acquari, e Parchi Geologici - anno 2022 - Azienda/consorzio

Alla stessa va allegata, inoltre, l'Asseverazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 secondo il modello predisposto allegato 2 e che l'impresa non versi in stato di difficoltà secondo quanto richiamato al punto 4 dell'articolo 4 del presente Avviso.

Il richiedente il ristoro, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del medesimo DPR 445/2000.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 7 Esame delle domande pervenute e modalità di erogazione del contributo

L'attività istruttoria è svolta dal Servizio 11 del Dipartimento del turismo, sport e spettacolo, che procede al controllo di ammissibilità con riferimento ai termini e modalità di presentazione della domanda, alla completezza e correttezza della documentazione presentata, nonché al possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto.

Il mancato possesso dei requisiti, nonché il mancato rispetto delle procedure regolamentate perentoriamente dal presente avviso, è causa di non ammissibilità.

Saranno considerati, inoltre, motivi di non ammissibilità:

1. le istanze pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;

- 2. le domande di imprese dei settori che non rientrano tra quelli indicati al paragrafo 2 "Soggetti beneficiari" del presente Avviso;
- 3. le istanze presentate da imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) CE 651/2014 della Commissione (GBER) e della Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- 4. le istanze non trasmesse da indirizzo pec all'indirizzo di posta certificata del dipartimento;
- 5. le istanze prive di sottoscrizione con firma digitale.

Art. 8 Liquidazione del contributo

La concessione dell'Aiuto è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Il Dipartimento Regionale del turismo, sport e spettacolo provvederà alla pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili a finanziamento sul proprio sito istituzionale.

Con le stesse modalità saranno resi noti gli elenchi delle istanze escluse e le relative sintetiche motivazioni.

Le risultanze di cui sopra sono opponibili entro 10 gg. dalla pubblicazione sul sito dipartimentale trascorsi i quali il decreto avrà piena esecutività.

La liquidazione delle somme sarà disposta ad esecutività del Decreto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché a positiva verifica della regolarità contributiva, assistenziale e fiscale ed al rilascio della documentazione antimafia (ove prevista)

AVVERTENZE

La presentazione dell'istanza, anche in presenza di giudizio positivo di ammissibilità, non costituisce diritto all'erogazione dell'intervento pubblico che resta comunque subordinata all'effettiva disponibilità delle relative somme sul bilancio di previsione per l'esercizio competente ed al corretto adempimento delle prescrizioni del presente Avviso.

L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno la revoca del beneficio, l'attivazione delle procedure di recupero previste per legge e saranno denunciate all'autorità competente costituendo presupposto per l'esclusione anche da successivi interventi finanziari.

Eventuali variazioni o correzioni nel valore dei dati inseriti nella richiesta di contributo dovranno essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione procedente e potranno comportare la riduzione o la revoca del beneficio inizialmente concesso.

Con la formulazione dell'istanza il legale rappresentante accetta integralmente le prescrizioni contenute nel presente Avviso.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Marcello Giacone.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono: 0917078006, 0917078292, 0917078281, 0917078244, o ai seguenti indirizzi mail:

mgiacone@regione.sicilia.it; giuseppe.dentici@regione.sicilia.it; giuliana.fontana@regione.sicilia.it; valeria.dichiara@regione.sicilia.it.

INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato secondo quanto specificato nel Regolamento UE n. 679/2016.

Il Dirigente Generale Maria Concetta Antinoro

Il Dirigente del Servizio 11 Marcello Giacone

Il Funzionario Direttivo Giuliana Fontana (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi per gli effetti dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/93)

Il Funzionario Direttivo Valeria Di Chiara (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi per gli effetti dell'art. 3, comma 2 D.Lqs. n. 39/93)

Regione Siciliana Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo Servizio 11 "Aiuti alle imprese" Via Notarbartolo, 9 90141 Palermo

OGGETTO: Interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini geologici Art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni dell'articolo 3 comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n.25

l sottoscritt
il nella qualità di legale
rappresentante di con sede legale in
prov. via/piazza
codice fiscale e/o Partita IVA
Codice ATECO primario/prevalente
Parco geologico in conformità/analogia alla definizione fornita dall'UNESCO (vedi art. 2 dell'avviso)
con sede operativa in (solo se diversa da sede legale)
via/piazza C.A.P
Mail/Pec tel. Fisso/mobile
IBAN (intestato esclusivamente all'impresa per la quale viene presentata la domanda)
A tal fine il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle
sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R.
n. 445/2000

CHIEDE

di accedere al ristoro economico ai sensi dell'Avviso in oggetto e, pertanto, a tal fine

DICHIARA

- di avere la sede legale o la sede operativa/unità locale dell'impresa collocata nel territorio della Regione Siciliana ed essere in disponibilità della stessa a far data almeno dal 1° gennaio 2019 ed essere in attività alla data di presentazione della domanda come risultante dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
- di avere subito nell'anno 2020 una riduzione del fatturato di almeno il 30% rispetto all'anno 2019, secondo quanto riportato nel prospetto seguente:

Fatturato anno 2019	Fatturato anno 2020	Differenza di fatturato	Percentuale perdita fatturato

- di essere dotata di sistemi di biglietterie automatizzate omologate da SIAE come per legge o comunque di un analogo sistema di emissione di biglietti che possa certificare la riduzione degli incassi tra l'annualità 2019 e l'annualità 2020;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di avere/non avere ricevuto eventuali altri contributi a livello nazionale o regionale indicando la tipologia/natura dello stesso, precisando, altresì, che gli eventuali contributi ricevuti risultano inferiori all'importo delle perdite del fatturato tra il 2020 e il 2019;
- di non avere superato il massimale previsto dal Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento degli aiuti in regime *de minimis* di € 300.000,00 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari e che l'importo percepito nel triennio di competenza 2022/2024 è pari ad €
- di non presentare, alla data del 31.12.2019, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione (GBER) e della Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- di non rientrare, ove compatibile, tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola *Deggendorf*), ovvero rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'Amministrazione concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- △ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- di avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2 Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii.;
- △ di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- △ di essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese alla data del 1° Gennaio 2019;
- di essere in possesso di una matricola INPS e INAIL in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- di non avere amministratori o rappresentanti condannati con sentenza passata in giudicato o che risultino destinatari di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- A di accettare integralmente le prescrizioni contenute nel presente Avviso.

Allega la seguente documentazione:

- A) (All. 2) relazione asseverativa
- B) fotocopia documento d'identità dichiarante

DATA Firma

(contenuti minimi)

OGGETTO: Interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini geologici - Art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni dell'articolo 3 comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n.25

Il sottoscritto, nato	to a il				
CF: P.IVA:					
• regolarmente iscritto all'Albo dei					
al n a far data dal	;				
• regolarmente iscritto al registro dei revisori legali dei conti In relazione all'Avviso Interventi in favore di parchi tematic geologici - Art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 conv n. 69 e successive integrazioni dell'articolo 3 comma convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 202	vertito con Legge 21 maggio 2021, a 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4				
incaricato dall'impresa	CF/P IVA				
rendere, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d					
ammissibile alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, relazione	1 1				
A il decremento di fatturato subito dalla impresa nell'annualit					
dil mantenimento della continuità aziendale negli anni di rife					
Sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R.445/2000					
DICHIARA e ASSEVER	RA				
a) di avere esaminato le scritture contabili dell'impresa, anche extracontabile necessaria per i dovuti riscontri; b) di avere verificato che gli elementi contabili relativi all'incarico dalle scritture contabili e dall'ulteriore documentazione esaminata; c) che l'impresa opera, relativamente alla/e sede/i di esercizio de alla presentazione dell'istanza ai sensi dell' art. 2 dell'Avviso, co Parco geologico in conformità/analogia alla definizione fornita dall' relazione alla/e sede/i di cui trattasi: \[\times \] il fatturato, nell'annualità 2019, è pari a; \[\times \] il decremento fra le due annualità, pertanto, corrisponde al \[\times \] i costi attestanti la continuità aziendale anche per l'a \[\times \] i. costi attestanti la continuità aziendale anche per l'a \[\times \] i. costi su enucleati sono afferenti la sede di svolgimento \[\times \] i costi su enucleati sono afferenti la sede di svolgimento \[\times \] i costi su enucleati sono afferenti la sede di contributo \[\times \] connessi all'attività medesima riferiti, in termini di compet \[\text{Pertanto}, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, assevera \] corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra di \[\text{Pertanto}, \]	o ricevuto corrispondono a quelli risultanti dell'attività per cui è Soggetto ammissibile con Codice ATECO primario/prevalente o l'UNESCO				
Data	In fada				
	In fede				
	(firma asseveratore)				